



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO AL DECRETO N 1016/DECA/31

DEL 28 aprile 2008

### **Oggetto: POR Sardegna 2000-2006 - Misura 4.14 – Promozione dell'adeguamento e sviluppo delle zone rurali” - Azione 4.14 .a “Progetti Locali”: Criteri e meccanismi di assegnazione della premialità**

Al fine di garantire la massima utilizzazione della dotazione finanziaria della Misura 4.14 – azione 4.14.a, è stato costituito un fondo di premialità cui sono confluite le risorse residue derivanti dalle economie a vario titolo prodotte con l'attuazione dei Progetti Locali.

Attualmente le risorse premiali ammontano a € 266.707,00 ma potrebbero essere incrementate nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da: ribassi d'asta non utilizzati, economie da minori realizzazioni, rinunce motivate alla realizzazione di alcuni interventi da parte dei destinatari pubblici e/o privati. Ad oggi non è possibile una quantificazione precisa della dotazione premiale ma, sulla base delle informazioni fornite dagli stessi Enti beneficiari, si può ipotizzare il raggiungimento di circa € 300.000,00.

La premialità potrà essere assegnata esclusivamente ai Beneficiari finali che concluderanno entro il 30.06.2008 tutti gli interventi, pubblici e privati, inseriti nel Progetto Locale.

Si considerano conclusi anche i Progetti Locali che non abbiano attuato tutti gli interventi inizialmente ammessi a finanziamento con la determinazione di concessione del contributo, a causa delle rinunce motivate alla realizzazione di alcuni interventi da parte dei destinatari pubblici e/o privati. In tal caso il RUP dovrà dare comunicazione di tale/i rinuncia/e al responsabile di misura, entro 10.05.2008, anche al fine di consentire il trasferimento delle risorse non utilizzate al fondo di premialità.

Ai fini dell'assegnazione della premialità, oltre al rispetto della tempistica, verranno presi in considerazione i seguenti criteri di priorità:

- efficacia di attuazione;
- efficienza del Progetto Locale;

L'efficacia misura i risultati conseguiti in ragione degli obiettivi programmati. Il Progetto Locale verrà considerato efficace nel caso in cui si sia raggiunto il target prefissato entro il 30 giugno 2008, e quindi:

- tutti gli interventi pubblici e privati previsti siano giunti a conclusione;
- la dotazione finanziaria concessa sia stata spesa.

Gli indicatori di efficacia sono i seguenti:

- 1) Numero di operazioni concluse / Numero totale di operazioni ammesse a finanziamento con la determinazione di concessione del contributo;
- 2) Spesa complessiva rendicontata dal Beneficiario finale / Dotazione finanziaria complessiva ammessa con la determinazione di concessione del contributo;

L'efficienza misura il raggiungimento del massimo risultato dato un certo livello di risorse impiegate. Il grado di efficienza del progetto locale sarà maggiore quando saranno raggiunti migliori risultati rispetto a quelli inizialmente previsti con la dotazione finanziaria originariamente programmata.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO AL DECRETO N 1016/DECA/31

DEL 28 aprile 2008

Gli indicatori di efficienza sono i seguenti:

- 1) Importo degli investimenti realizzati dai giovani destinatari degli aiuti (di età inferiore ai 40 anni, al momento della presentazione della domanda di adesione al Progetto Locale) / Importo complessivo degli investimenti privati ammessi con la determinazione di concessione del contributo;
- 2) Importo degli investimenti realizzati dalle donne destinatarie degli aiuti / Importo complessivo degli investimenti privati ammessi con la determinazione di concessione del contributo;
- 3) Importo degli investimenti aggiuntivi consistenti nella realizzazione di migliorie, completamenti funzionali e opere accessorie alle operazioni ammesse in prima istanza a contributo, attuati con l'utilizzazione delle economie derivanti dai ribassi d'asta (conclusi entro il 30.06.2008) / Importo complessivo delle economie di gara;

Per ogni Beneficiario, il punteggio totale è determinato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti moltiplicando il valore dei suddetti indicatori per i rispettivi coefficienti di efficienza di seguito specificati:

<b>Criteri di priorità</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Coefficienti di priorità</b>
Efficacia di attuazione	1) N. operazioni concluse / N. operazioni ammesse	3
	2) Spesa rendicontata / Dotazione finanziaria	3
Efficienza del Progetto locale	1) Investimenti realizzati da giovani / Investimenti privati ammessi	10
	2) Investimenti realizzati da donne / Investimenti privati ammessi	10
	3) Investimenti aggiuntivi realizzati / Economie di gara	4

Saranno, inoltre, attribuiti 5 punti ai progetti presentati dai consorzi di comuni

La posizione nella graduatoria di merito sarà determinata dall'applicazione dei punteggi sopra specificati. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà attribuita in base alla progressione dell'ordine di protocollo della dichiarazione di termine lavori corredata dalla contestuale domanda di pagamento e dalla presentazione dei documenti di spesa.

I Beneficiari finali che soddisferanno le condizioni sopraelencate parteciperanno alla ripartizione delle risorse premiali.

Al fine di evitare inaccettabili slittamenti nella realizzazione degli investimenti, si chiede a ciascun Beneficiario finale di presentare, entro il 15 maggio 2008, un unico progetto, anche articolato in lotti funzionali, che dovrà rispettare tre condizioni essenziali:

- esecutività;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ALLEGATO AL DECRETO N 1016/DECA/31

DEL 28 aprile 2008

- sottoscrizione, da parte del RUP, di un cronoprogramma che dimostri e attesti la completa realizzabilità dell'intervento entro il 31 ottobre 2008.

La domanda di contributo non dovrà superare i 100.000,00 euro. Nel caso in cui l'investimento dovesse superare tale soglia, dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno alla realizzazione dell'investimento residuo sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente. Come già precisato, è possibile presentare progetti articolati per lotti funzionali, onde consentire la rimodulazione automatica dell'investimento nella eventualità che si rendessero disponibili ulteriori risorse per la premialità nelle prossime fasi di avanzamento nell'attuazione della misura.

I progetti destinati ad usufruire della premialità saranno valutati dalla Commissione interassessoriale di cui al punto 8.3.1 delle istruzioni per l'ammissione ai finanziamenti della misura.